



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

Roma, data del protocollo

ALLE QUESTURE LORO SEDI

e, p.c.:

ALLE PREFETTURE - U.T.G. LORO SEDI

AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE DI BOLZANO - TRENTO

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA - Servizio Affari di Prefettura AOSTA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA ROMA

AL GABINETTO DEL MINISTRO SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA
DI STATO SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO SEDE

OGGETTO: Revoca della scheda di riconoscimento della qualifica di arma comune da sparo ad uso sportivo 12_00281s4c relativa alla pistola Beretta modello APX, calibro mm 9x21 – ex art. 21-*quinquies* legge 241/90.

AAAAAAAAAAAA

1. Premessa

Il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia ha, recentemente, reso noto di aver rivisto in sede di autotutela le determinazioni a suo tempo assunte relativamente alla classificazione dell'arma corta modello Beretta APX, in calibro mm. 9x21, prodotta dalla Fabbrica d'armi Pietro Beretta s.p.a. (nel prosieguo indicata, per comodità di lettura, come "pistola APX").

Prima di entrare nel merito delle decisioni assunte appare utile ripercorrere le tappe che hanno riguardato l'arma in argomento.

Il Banco Nazionale, con provvedimento del 3 agosto 2012, aveva qualificato l'*item* in questione come arma comune, attribuendogli il codice di "base" della macro-famiglia delle pistole



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

semiautomatiche prodotte dalla citata azienda, recanti le caratteristiche indicate nella relativa scheda di riconoscimento, pubblicata sul sito <http://www.bancoprova.it>.

Lo stesso Ente, tuttavia, adottava, nel 2017, una determinazione di segno diverso relativamente al prodotto in argomento.

Difatti, a seguito di un'istanza proveniente da un soggetto diverso dalla "casa produttrice", la pistola APX veniva qualificata, con provvedimento del 26 giugno 2017, come arma sportiva.

2. *Le determinazioni assunte in sede di autotutela dal Banco Nazionale di Prova*

Come riferito dal citato Ente, nelle corrispondenze inviate a questo Dipartimento, la questione del regime giuridico dell'arma in argomento è stata "riaperta" durante lo scorso anno, allorquando, il 3 settembre 2020, la casa produttrice ha avanzato richiesta di eliminare la "doppia classificazione" attribuita per effetto dei cennati provvedimenti.

In particolare, l'istanza presentata ha teso ad ottenere la cancellazione della classifica di arma sportiva, lasciando alla pistola APX unicamente la qualifica di arma comune.

Il Banco Nazionale di Prova, con le corrispondenze del 9 ottobre e del 30 novembre 2020, ha comunicato di aver avviato un procedimento per la revisione, in sede di autotutela, del provvedimento di qualificazione della pistola APX come arma sportiva, partecipandone i relativi esiti.

Al fine di fornire precise indicazioni alla rete delle Autorità provinciali di p.s. e delle Forze di polizia, questo Dipartimento ha avvertito la necessità di richiedere al Banco ulteriori ragguagli in merito agli effetti derivanti dalla revoca.

Tali elementi sono stati prontamente forniti da quell'Ente – che si ringrazia per la collaborazione – con la menzionata corrispondenza del 30 novembre 2020

In tale contesto, è stato sottolineato che il ricordato provvedimento di qualificazione dell'*item* come arma sportiva è stato revocato, ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a decorrere dal 9 ottobre 2020, evidenziando che:

- a) l'atto di revoca in questione produce effetti dal momento della sua pubblicazione, cioè, come detto, dalla data del 9 ottobre 2020;
- b) conseguentemente, a decorrere dalla medesima data del 9 ottobre 2020, cessa di trovare applicazione il provvedimento di qualificazione della pistola APX, adottato in data 26 giugno 2017;
- c) il provvedimento revocato conserva gli effetti della classificazione della pistola APX come arma sportiva prodotti fino all'intervenuta revoca.

3. *Effetti del provvedimento di revoca sul regime di detenzione della pistola APX*

Muovendo da queste premesse, il Banco ha illustrato anche gli effetti che discendono dal cennato provvedimento di revoca della qualificazione come arma sportiva della pistola APX, ai fini della detenzione.

In estrema sintesi, il predetto Ente certificatorio ha chiarito che i soggetti che, prima del 9 ottobre 2020, hanno acquisito la pistola APX ai fini della sua detenzione come arma sportiva, possono esercitare due opzioni alternative tra loro:

- a) continuare a detenere l'arma come sportiva (entro naturalmente il limite stabilito dall'art. 10, sesto comma, primo periodo, della legge n. 110/1975);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

b) ovvero richiedere di detenere la predetta pistola come arma comune, con un conseguente aggiornamento del regime detentivo.

Dai chiarimenti così forniti, emerge, dunque, che, di contro, le pistole APX, acquisite a partire dal 9 ottobre 2020, potranno essere detenute solo come armi comuni.

Ed è, pertanto, di tutta evidenza che, dal 9 ottobre 2020, in caso di cessione della pistola APX, già detenuta nella sua qualificazione di arma sportiva, il cessionario la acquisisce ed è tenuto a denunciarla come arma comune da sparo.

Ciò premesso - nel prendere atto delle determinazioni assunte dal Banco nell'ambito delle competenze ad esso riservate dall'art. 12-*sexiesdecies* del D.L. n. 95/2012 e sulle quali questo Dipartimento non è titolato ad interloquire - si richiama l'attenzione sull'opportunità di orientare di conseguenza le diverse attività finalizzate al controllo.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione per la puntuale applicazione delle presenti indicazioni, segnalando che - come sempre - l'Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale resta a disposizione per ogni consentito chiarimento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Gambacurta
[Handwritten signature]

[Handwritten initials]